



Famiglie al centro:  
la forza delle reti



REGIONE DEL VENETO

# CENTRO PER L’AFFIDO E LA SOLIDARIETÀ FAMILIARE PADOVA OVEST

---

A decorative graphic consisting of several overlapping circles in shades of blue, red, and light pink, with several balloons in blue and red floating upwards from the center.

L’AFFIDO  
FAMILIARE

Una scelta di vita,  
a favore della vita

Le famiglie affidatarie dicono...

**AFFIDARE**  
**FAMIGLIA**

familiare fiducia dolore  
incontro cultura  
affetto divertimento aiuto reciprocità istituto  
tenerenza educazione entusiasmo progetto  
migliorare **so** **stegno** progetto  
difficoltà amore arricchimento  
l'essenzialità bene vita noia unità dono  
vicinanza dare servizi gioia diritto giuridico  
pensieri **AFFIDARE** felicità casa  
tristezza affettive **FAMIGLIA** consenso essere indimenticabile  
percorso **L.184** quotidiana accoglienza  
sociali minore conoscenza ansia sorpresa  
rischio collaborazione esperienza accettazione apprezzare aprirsi  
stupore genitorialità **esperienza** umanità rabbia  
**temporaneità** accogliere unica affettività credere  
stessi condividere **famiglia** solidarietà ricevere  
formazione crescita **disponibilità**  
rientro infelicità **disponibilità**  
legami relazioni delusione disagio  
viaggio provare



## AFFIDO FAMILIARE...“un bene per tutti”!

*“... E così la nostra storia di famiglia affidataria è iniziata il 22 novembre 2004: il bimbo è arrivato a casa nostra dopo la scuola insieme alla mamma e ai suoi fratelli. Un po' titubante ha iniziato a guardare tutti i giochi che aveva davanti come se fosse in un negozio senza giocare con nessuno di essi. Poco a poco si è fermato da noi fino a sera, dopo cena. Ricordo il primo giorno che sono andata a prenderlo a scuola e che lungo la scala calciava chiunque incontrava, nessuno gli aveva mai detto di salutare invece che calciare. [...] Era un bambino bravissimo che era vissuto fino ad allora in un ambiente familiare povero di stimoli e di sentimenti. Assorbiva ogni cosa come una spugna seppur lentamente. Le cose di cui aveva bisogno erano semplici: mangiare cose sane e non solo gelati, vestirsi con abiti della sua misura e non di suo fratello di 4 anni più piccolo, lavarsi e stare con le nostre figlie che hanno la sua età. [...] Lui cresceva, imparava le regole della famiglia, progrediva nei giochi, nel disegno, nel parlare e nel rapportarsi con noi e con chi passava per la nostra casa. [...] Un'altra cosa che abbiamo imparato da ciò che ci è accaduto è che solo se ci si sente voluti bene, se ci si sente amati, si può amare. Ma tutto questo non è avvenuto senza fatica: soprattutto quando la novità passa, c'è bisogno di ricordarsi continuamente il perché della scelta fatta. [...] Oggi è un ragazzino che in punta di piedi sta diventando grande e che nella sua difficoltà si rende conto di non riuscire a stare al passo con gli altri. Quando mi chiede se lo aiuterò a trovare una fidanzata perché da solo non ce la fa, non posso non pensare al suo futuro come penso al futuro delle mie figlie. (...) Ecco perché noi siamo convinti che l'accoglienza sia veramente un bene per tutti: non servono famiglie speciali o super dotate, ma gente disposta a mettersi in gioco per vedersi restituito almeno il centuplo, disposta a stare di fronte alla realtà e a vivere per essere la meraviglia del suo tempo.”<sup>1</sup>*

<sup>1</sup> Tratto da “Parole nuove per l’Affido Familiare. Sussidiario per operatori e famiglie.” A cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Università degli Studi di Padova. Ed. Le Penseur pag. 263.

## Cos' è l'affido familiare?

L'affido è un istituto giuridico regolato dalla Legge del 4 maggio 1983, n.184 "Diritto del bambino ad una famiglia" successivamente modificata dalle L. n. 149/2001 e L. n. 173/2015.

È un intervento temporaneo di aiuto e di sostegno ad un minore e alla sua famiglia che vive una situazione di difficoltà.

Con l'affido il minore viene accolto presso un'altra famiglia in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.

L'affido si conclude quando viene superata la difficoltà della famiglia di origine che pertanto può riaccogliere il proprio figlio.

## Qual è la normativa di riferimento?

- ✓ Legge n. 184/1983;
- ✓ Legge n. 149/2001;
- ✓ Legge n. 173/2015;
- ✓ DGR n. 3791/2008.

## Quali sono le caratteristiche?

- ✓ **Temporaneità** (fino a 24 mesi, prorogabile dal Tribunale nell'interesse del minore);
- ✓ **Mantenimento dei rapporti** tra il minore e la famiglia di origine;
- ✓ **Previsione del rientro** del minore nella sua famiglia;
- ✓ **Stretta collaborazione** con i Servizi Sociali.



## Chi dispone l'affido familiare?

- ✓ **Il Servizio Sociale del Comune di residenza del minore:** con un provvedimento dirigenziale che diventa esecutivo con l'intervento del Giudice Tutelare, nel caso in cui vi sia il consenso dei genitori naturali (**affido consensuale**) che, riconoscendo la situazione di difficoltà, accettano di collaborare con i servizi.
- ✓ **Tribunale per i Minorenni:** con apposito decreto giudiziale nel caso in cui manchi il consenso dei genitori naturali (**affido giudiziale**). Si tratta di situazioni in cui sussiste un grave disagio e rischio per il minore.

## Quali forme di affido esistono?

- ✓ **Residenziale:** quando il minore trascorre la quotidianità (giorno e notte) con la famiglia affidataria, pur mantenendo i rapporti con la famiglia di origine.
- ✓ **Diurno o a tempo parziale:** quando il minore trascorre con gli affidatari parte della giornata o i fine settimana o un periodo di vacanza.
- ✓ **Pronta accoglienza:** prevede la disponibilità immediata ad accogliere bambini in situazione di emergenza o pericolo, per il tempo necessario a definire un progetto.

## Chi può diventare affidatario?

- ✓ Coppie sposate o conviventi;
- ✓ Coppie con o senza figli;
- ✓ Persone singole.

## 📌 Come si diventa affidatari?

Per diventare famiglia affidataria è necessario frequentare un percorso di formazione. Si tratta di 4-5 incontri in cui adulti e, eventualmente, bambini in percorsi paralleli, approfondiscono i nuclei tematici indispensabili e propedeutici all'esperienza dell'affido. Dopo il percorso formativo la famiglia, se interessata, valuta se è opportuno continuare il percorso con la successiva fase di valutazione e conoscenza insieme agli operatori.

## 📌 Quali garanzie e aiuti per gli affidatari?

- ✓ Consulenze specifiche da parte dell'équipe CASF (assistente sociale, psicologo, educatore);
- ✓ Gruppi di sostegno per genitori e figli affidatari;
- ✓ Contributo economico;
- ✓ Assicurazione;
- ✓ Congedo di maternità/ paternità e permessi di astensione lavorativa come in una genitorialità biologica.

## 📌 Quali sono le differenze con l'adozione?

- ✓ **L'affido è temporaneo**: si accoglie un bambino la cui famiglia sta attraversando un periodo di crisi; **l'adozione è definitiva**: si accoglie un bambino per cui si è accertato lo stato di abbandono.
- ✓ **L'affido prevede il mantenimento dei legami** con la famiglia di origine, **con l'adozione questi legami vengono recisi**.
- ✓ **Nell'affido il bambino mantiene la propria residenza** e non cambia la natura giuridica del rapporto tra lui e i genitori; **nell'adozione il bambino diventa figlio legittimo** prendendo il cognome dei genitori adottivi.

## Chi si occupa delle famiglie affidatarie?

Il 4 aprile 2014 è stato istituito il Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare Padova Ovest, terzo C.A.S.F. della provincia di Padova a cui afferiscono i Comuni di Abano Terme, Albignasego, Cadoneghe, Cervarese Santa Croce, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia e Veggiano.

Il servizio C.A.S.F. - Padova Ovest si occupa in maniera specifica, specializzata, stabile e strutturata di affido familiare e in particolare di promozione dell’affido, di formazione e di sostegno delle famiglie affidatarie. Inoltre promuove la cultura dell’accoglienza e della solidarietà familiare in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali.

L’équipe multidisciplinare che opera all’interno del Centro Affidi è composta da: Assistente sociale, Psicologo ed Educatore.



# CENTRO PER L'AFFIDO E LA SOLIDARIETÀ FAMILIARE PADOVA OVEST

Per maggiori informazioni:

 Sede: Palazzo "E. Maestri" Via Roma, 32 - Selvazzano Dentro (PD)

 Tel: 329 9743651

 e-mail: [casfpdovest@comune.selvazzano-dentro.pd.it](mailto:casfpdovest@comune.selvazzano-dentro.pd.it)

 Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare Padova Ovest



Comune di Abano Terme



Comune di Abignogno



Comune di Brugine



Comune di Cadoneghe



Comune di Cervarese S. Croce



Comune di Legnaro



Comune di Limena



Comune di Mestrino



Città di Montebelluna



Comune di Noventa Padovana



Comune di Ponte San Nicolò



Comune di Rovolon



Comune di Rubano



Comune di Seccobello



Comune di S. Angelo di Piove di Sacco



Città di Selvazzano Dentro



Comune di Teolo



Comune di Torreglia



Comune di Veggiano